



Associazione di volontariato Chicercatrova onlus

Corso Peschiera 192/A - Torino

www.chicercatrovaonline.it

info@chicercatrovaonline.it

Ritiro collaboratori Omelia della Santa Messa 8 dicembre 2014

**Relazione del Prof. Don Ezio Risatti
(testo non rivisto dall'autore)**

Il tema di questa Eucarestia sono i regali di Natale, il Signore ce ne vuole dare tanti e invece noi nella vita ne abbiamo accettati solo pochi. Allora all'inizio di questa celebrazione chiediamo perdono per quanto la nostra vita è stata povera, bassa, brutta perché non abbiamo accolto tanti doni da parte di Dio; per i doni che non abbiamo accolto chiediamo perdono.

Signore che sei venuto a portare nel mondo il dono della Salvezza, abbi pietà di noi

Cristo che sei venuto a portare nel mondo il dono dell'amore, abbi pietà di noi

Signore che sei venuto a portare nel mondo il dono dello Spirito Santo, abbi Pietà di noi

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Diciamo un inno di lode a Dio, esprimiamo la nostra gioia, dicendo:

Gloria a Dio

nell'alto dei cieli

e pace in terra agli uomini di buona volontà,

noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo,

ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente,

Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,

tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi,

tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica,

tu che siedi alla destra del Padre abbi pietà di noi,

perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

tu solo l'Altissimo Gesù Cristo con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre Amen

Preghiamo:

O Padre, che nell'Immacolata Concezione della Vergine hai preparato una degna dimora per il tuo Figlio e in previsione della morte di Lui l'hai preservata da ogni macchia di peccato, concedi anche a noi per Sua intercessione di venire incontro a Te in Santità e in purezza di spirito. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli Amen

Omelia:

E così dicevo che parliamo di doni di Natale. Come mai questa festa di Maria? Ci sono due buoni motivi, il primo è che il periodo dell'Avvento è il periodo proprio di Maria perché è il modello di preparazione per accogliere il Signore, è il modello di come aprirci al Signore; il secondo motivo è perché Lei i doni li ha accolti. Lei ha accolto tutti i doni che il Signore le ha fatto, beata lei!

E noi? E noi ...Signore arriva sempre con un carico di doni, la tradizione di fare i regali a Natale viene proprio dal dono che Dio ha fatto all'umanità del Figlio Suo, e i doni di Dio sono proporzionati alla ricchezza di Dio, alla grandezza di Dio, all'amore di Dio per l'umanità, quindi sono doni meravigliosi, stupendi, straordinari, bellissimi, immensi, numerosissimi, che però non ci sono qui sulla terra.

Sulla Terra scarseggia addirittura da mangiare, sentivo ieri sera la televisione, in Africa 4 bambini su 10 sono denutriti quindi potete immaginare, perfino quello manca! Manca la pace, manca la giustizia, manca la verità, manca l'amore, manca la serenità, manca la concordia, manca il perdono: mancano delle cose sulla Terra!

E allora? E allora i doni di Dio sono offerti, non sono imposti e ognuno riceve in dono secondo quanto apre la porta al Signore, se uno apre la porta di 10 centimetri riceve un pacchettino che ci passa nei 10 cm, se uno apre la porta di 20 cm riceve un pacchetto che passa nei 20 cm, se uno la apre 30 - 40 cm, riceve dei regali sempre più grandi, e non solo è grande la scatola, lo è anche il regalo!

Non dico spalancare completamente la porta perché quello solo Maria l'ha fatto, "Immacolata" vuol dire proprio che ha spalancato la porta, tant'è che Maria può dire: "*grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente*", Maria può dire "*beata mi diranno tutte le generazioni*" eccetera, perché spalancando la porta si è lasciata arricchire da Dio; e non quanto ci lasceremo arricchire da Dio, quanti doni riceveremo da Dio a Natale! Ognuno lo decide lui!

È interessante che non lo decide Dio, lo decidiamo noi! Il rapporto tra Dio e l'uomo lo decide l'uomo, è questa la libertà! Se lo decidesse Dio "buona notte libertà!", e questo "che lo decide l'uomo" è evidente proprio per la scarsità di doni

Vedete voi quanti doni vi interessa ricevere, quanti doni avete voglia di ricevere. Ah, una cosa! Non li scegliete voi i doni, li sceglie Lui! Ma fidatevi perché Lui sa di che cosa avete bisogno prima ancora che voi glielo chiediate, e anche se voi gliene chiedete altri, Lui sa di che cosa avete realmente bisogno e quindi questi doni saranno adatti, opportuni.

Ad esempio un dono che Dio farebbe a molti se fosse accolto, quello di "non far più soffrire gli altri" perché tanti gli chiedono il dono che gli altri non li facciano soffrire, ma il dono di non far più soffrire io gli altri viene chiesto di meno, è desiderato di meno, eppure questo è il dono che il Signore vorrebbe fare a molti, a tutti.

Poi c'è un altro dono anche che pochi sono disposti ad accogliere che è il dono di "fare le cose belle, buone, giuste quando uno vede le cose belle buone giuste che ci sono da fare". Vedo la cosa giusta da fare, bella, buona, sana, e poi non la faccio! Il dono di farla è un gran bel dono!

Ma i doni di Dio sono più grandi della nostra fantasia, perché Dio è più grande di noi, più grande della nostra fantasia, quindi chissà quanto ha in riserbo per ognuno di noi; chissà quando sono grossi! Quanto bisogna aprire la porta!

Passato il Natale qualcuno di noi sarà molto più ricco; qualcuno sarà un pochino più ricco; e Dio non voglia che qualcuno sia tale quale era prima, non abbia aperto proprio niente la porta al Signore, perché sarebbe veramente un'occasione sprecata.

Sarebbe veramente un peccato. Sì un peccato. Un peccato il Signore che passa con tutti i suoi doni e non aprire la porta, e non accoglierlo, e non riceverlo.

L'invito allora è proprio a prepararvi al Natale imitando Maria che ha accolto tutti i doni di Dio e ha fatto bene. E se non siamo capaci ad accoglierli tutti almeno qualcuno, su, coraggio! Almeno qualche dono accogliamo, così sarà un gran bel Natale e la nostra vita cambierà, in meglio!

E ora rivolgiamo la nostra preghiera al Signore e chiediamo di aprire il nostro cuore a tutti i Suoi doni.

